



**PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA CON AVVISO DI ESPLORAZIONE DI MERCATO PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE ORDINARIA ED EVOLUTIVA DEL SISTEMA TRACE MASTER VUE IN USO PRESSO L'A.S.S.T. DI MONZA PER UN PERIODO DI 60 MESI E PER LA FORNITURA DI N° 10 ELETTROCARDIOGRAFI PHILIPS PAGEWRIER TC 20**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

- Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 1, D.L 50/2016: Ing. Domenico Fava
- Atti: 1184/CM/2018

**ART 1. OGGETTO**

*1. Premesso che:*

*presso il Presidio Ospedaliero San Gerardo della ASST di Monza è in uso dal 2010 un sistema di trasmissione, refertazione e archiviazione dei tracciati ECG denominato Trace Master Vue (TMV), prodotto da Philips. Si tratta di un sistema complesso, che comprende elementi hardware e software, al fine di realizzare un sistema di gestione centralizzata dei tracciati ECG.*

*Il sistema prevede l'acquisizione dei tracciati con gli elettrocardiografi distribuiti strategicamente tra i reparti o gli ambulatori, e il loro invio al sistema Trace Master tramite la rete Lan. Il cardiologo visualizza direttamente da sistema sia i tracciati inviati dagli elettrocardiografi sia quelli del medesimo paziente eventualmente presenti nell'archivio storico del sistema con possibilità di analisi comparativa, e procede alla compilazione del referto che, appena validato, diventa immediatamente disponibile tramite la rete informatica. 2. L'acquisizione dei tracciati ECG può avvenire anche dai monitor paziente al posto letto e inclusi nelle reti di monitoraggio IntelliVue Philips presenti in ospedale.*

*3. Al sistema sono collegati 52 elettrocardiografi Philips dei seguenti modelli Pagewriter TC 30, TC20, TRIM II e TRIM III oltre a n° 8 centrali di monitoraggio Philips modelli M 3150 A/B. I diversi dispositivi scambiano, con il sistema centrale, dati e tracciati elaborati e strutturati secondo un protocollo informatico di tipo proprietario sviluppato ad hoc dalla ditta costruttrice Philips per il proprio sistema.*

*4. Il sistema Trace Master Vue gode di certificazione di grado medicale di classe IIb.*

Tutto ciò premesso

5. La presente procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 63, comma 2b, punto 2 del D.Lgs. 50/2016, ha per oggetto, con aggiudicazione secondo il criterio "del minor prezzo" (Art. 95 D.Lgs. 50/2016), le seguenti forniture:

- a) Fornitura del servizio di assistenza e manutenzione ordinaria, straordinaria ed evolutiva sia hardware che software full risk per un periodo di 60 mesi del **Sistema Centralizzato di gestione, refertazione e archiviazione dei tracciati ECG denominato "Trace Master Vue"** in uso presso il P.O. S. Gerardo dell'ASST di Monza secondo quanto specificato nell' Art 2 e seguenti;



- b) fornitura di N° 10 Elettrocardiografi PHILIPS PAGEWRITER TC20 da destinare a S.C. Varie secondo quanto specificato nell'Art 3 e seguenti**

6. La Ditta partecipante dovrà tenere conto, a tutti gli effetti, dell'ubicazione e delle caratteristiche dei luoghi in cui dovranno essere svolti i servizi e consegnate ed installate le apparecchiature.
7. Dovrà prendere conoscenza delle condizioni dei locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito od influire sulla determinazione dei prezzi, delle condizioni contrattuali e sull'esecuzione della fornitura.
8. Quanto sopra al fine di assumere tutti quei dati e quegli elementi necessari per la presentazione di un'offerta equa e remunerativa per la Ditta stessa.
9. In caso di aggiudicazione a seguito della presente procedura, l'erogazione dei servizi e forniture saranno effettuati dalla Ditta aggiudicataria nel rispetto della propria proposta operativa offerta in sede di gara, e delle prescrizioni del presente Capitolato Speciale garantendo tutte le condizioni in esso previste.
10. Le modalità di esecuzione di tali attività, al di là delle prescrizioni del capitolato, dovranno obbligatoriamente essere descritte all'interno della documentazione tecnica di gara proposta dalla Ditta concorrente.

## **ART 2. SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE**

1. L'Aggiudicatario, avvalendosi della propria organizzazione, attrezzature e personale tecnico specializzato, si impegna:
- \* ad espletare un servizio di assistenza e manutenzione allo scopo di mantenere in condizioni di efficienza il sistema oggetto dell'appalto, per quanto riguarda la sua installazione, il suo funzionamento e la rispondenza ai requisiti di sicurezza della ASST, efficienza secondo i criteri indicati ai successivi articoli;
  - \* ad effettuare controlli preventivi per mantenere il sistema in perfetta efficienza secondo i criteri indicati al successivo 2.2 nonché a fornire ogni assistenza per quanto attiene il corretto utilizzo del sistema stesso.
  - \* ad effettuare gli interventi di manutenzione evolutiva ed aggiornamento tecnologico specificati negli articoli seguenti;
2. Il servizio dovrà riguardare in termini generali l'intero sistema centralizzato di gestione dei tracciati ECG Trace Master Vue includendo nello specifico le componenti hardware identificate in:
- server Trace Master Vue
  - server IntelliVue
  - e tutte le componenti software identificate in:
  - licenza server Trace Master Vue
  - licenze client Trace Master Vue
  - licenza software IntelliVue e sue licenze a corredo (HL7)
  - licenze Data Base (client e server)
  - licenze dei sistemi operativi su macchine fisiche
  - più in generale, si intendono tutte le componenti software necessarie al corretto funzionamento del sistema nel contesto della ASST.
3. Le attività da svolgere, che saranno più dettagliatamente descritte nei successivi articoli sono:
- Supporto tecnico e applicativo
  - Manutenzione preventiva
  - Manutenzione correttiva
  - Manutenzione evolutiva
  - Interventi opzionali
4. Non rientra nell'oggetto del servizio la manutenzione delle apparecchiature elettromedicali citate precedentemente che si collegano al sistema centralizzato (elettrocardiografi, telemetrie, monitor multiparametrici, centrali di monitoraggio). In ogni caso l'installato base della ASST, citato in premessa, deve essere pienamente compatibile con ogni aggiornamento del sistema di gestione dei tracciati ECG per tutta la durata del contratto. Fatta eccezione per i moduli citati esplicitamente nei capitoli successivi.
5. Dai servizi manutentivi sono esclusi tutti gli apparati hardware e software forniti e gestiti da ASST, quali:



- infrastruttura di virtualizzazione;
- sistemi operativi installati su macchine virtuali;
- apparati di rete e cablaggi della rete dati di ASST non medicale;
- inoltre si intendono esclusi:
- le apparecchiature elettromedicali (elettrocardiografi, centrali, monitor multiparametrici, telemetrie), non coperte da garanzia;
- apparati di rete e cablaggi della rete medicale dedicata al monitoraggio posto letto e telemetrico, fino al locale centro stella in cui è installato il server IntelliVue.

6. Il servizio sarà espletato dal lunedì al venerdì nei normali orari lavorativi secondo quanto specificato in seguito. La Ditta offerente dovrà indicare numero telefonico, numero di fax e/o indirizzo e-mail ove aprire la richiesta di assistenza sia per le componenti hardware che software.

7. Tutte le operazioni di manutenzione preventiva e correttiva dovranno essere svolte nel normale orario di lavoro, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.30.

8. Occasionalmente, per l'ultimazione di interventi su chiamata o manutenzioni preventive, sarà facoltà dell'Aggiudicatario, previa autorizzazione dell'Ospedale, estendere l'orario di lavoro oltre ai limiti sopraindicati.

9. L'Aggiudicatario è inoltre tenuto alla presentazione della documentazione relativa a:

- manualistica utente e service
- schede tecniche dei sistemi
- architettura dei sistemi

da consegnare al Servizio di Ingegneria Clinica entro 30 giorni dalla stipula del contratto in oggetto.

10. Nell'esecuzione dei servizi è esclusa la possibilità da parte dell'Aggiudicatario di usufruire di servizi, impianti/attrezzature e materiali di proprietà dell'Ospedale salvo diverso formale accordo.

11. Per tutto il software fornito ed ogni relativa integrazione hardware e software, dovrà essere garantita, per l'intera durata del contratto, il pieno rispetto di quanto disposto dal D.L. 196/2003 e s.m.i..

## **2.1 SUPPORTO TECNICO E APPLICATIVO**

1. Per servizio di Supporto Tecnico e Applicativo si intende la messa a disposizione da parte della Ditta aggiudicataria di un servizio telefonico, attivo nei normali orari lavorativi (vedi art. 2), utile a garantire un supporto immediato agli utilizzatori dei sistemi offerti.

2. Il servizio si riferisce a tutte le componenti oggetto del contratto, nessuna esclusa.

3. Tale servizio ha lo scopo di supportare gli utenti finali nel normale e quotidiano utilizzo dei sistemi e dovrà comprendere a titolo esemplificativo ma non esclusivo le seguenti attività:

- assistenza telefonica tempestiva per la diagnosi e il superamento di eventuali difetti o malfunzionamenti riscontrati nell'utilizzo standard del software applicativo;
- assistenza nel caso di gravi anomalie e funzionamenti del sistema che, pur non derivanti da errori sul software, possano compromettere la continuità del servizio;
- supporto per richieste di carattere tecnico;
- consulenza per l'uso ottimale del sistema;
- controlli sulla corretta parametrizzazione del sistema;
- istruzione sul corretto impiego del sistema e dei suoi applicativi;
- chiarimenti spot sull'utilizzo degli applicativi;
- chiarimenti spot di tipo tecnico e funzionale;
- riconfigurazioni estemporanee per by-passare eventuali componenti guaste e consentire il mantenimento dell'attività operativa;
- supporto in caso di blocchi parziali o totali dei sistemi con l'attuazione di piani specifici di emergenza (PIANI DI EMERGENZA) precedentemente concordati con il committente;
- azioni, su richiesta dell'A.S.S.T. di Monza, per la verifica in teleassistenza dello stato dei sistemi (controllo dimensioni tabelle, percentuale di occupazione dello spazio disco sui server, ecc.), che consentono di monitorarne il regolare funzionamento;
- azioni migliorative indirizzate al mantenimento dell'efficienza delle procedure e dei programmi al



- variare delle condizioni e dei carichi di lavoro;
- formazione continuativa.

## 2.2 MANUTENZIONE PREVENTIVA

1. Per manutenzione preventiva si intendono tutti gli interventi tesi a monitorare il funzionamento del sistema, a prevenire eventuali suoi malfunzionamenti ed a garantirne le performance ottimali nel tempo. La Ditta effettuerà degli interventi periodici durante i quali saranno eseguite in generale verifiche di funzionamento e troubleshooting, nonché controlli dei back up e congruità dei database.
2. Gli interventi di manutenzione preventiva possono essere effettuati:
  - on-site;
  - in regime di teleassistenza, monitorando da remoto l'impianto e i suoi componenti, controllando il corretto funzionamento del software in modo da effettuare delle modifiche in caso di necessità e di supportare il Cliente su esigenze e quesiti applicativi specifici.
3. L'Aggiudicatario sarà tenuto ad effettuare interventi periodici di manutenzione preventiva durante i quali saranno eseguite in generale verifiche di corretto funzionamento nonché controlli dei parametri di funzionamento dei sottosistemi secondo quanto previsto dai manuali di servizio dei sistemi offerti.
4. Il servizio di manutenzione offerto è erogato a tutti i moduli software e hardware oggetto del contratto, nessuno escluso.
5. In occasione degli interventi potranno essere apportate al sistema aggiornamenti, migliorie o modifiche tecniche ma solo ed esclusivamente previa autorizzazione da parte della A.S.S.T..
6. La Ditta aggiudicataria è tenuta a dichiarare preventivamente il numero, la frequenza e la modalità di effettuazione degli interventi di manutenzione preventiva previsti, specificando altresì la durata delle eventuali interruzioni del servizio che tale manutenzione comporta.
7. Le date e gli orari di erogazione del servizio di manutenzione preventiva dovranno essere necessariamente e preventivamente concordati e pianificati con la S.C. Ingegneria Clinica nonché con il responsabile del servizio utilizzatore o con il personale da esso incaricato.
8. A seguito della pianificazione, dovrà essere fornito alla A.S.S.T. il calendario specifico delle date di intervento concordate.
9. La Ditta aggiudicataria dovrà fornire al S.C. Ingegneria Clinica documentazione dettagliata comprovante l'effettuazione di ogni attività di manutenzione preventiva effettuata. Tale documentazione è vincolante al pagamento dei canoni di manutenzione.

## 2.3 MANUTENZIONE CORRETTIVA

1. Per manutenzione correttiva si intendono tutti gli interventi on-site o da remoto tesi a risolvere i malfunzionamenti sui sistemi offerti mediante la verifica del guasto occorso e la correzione di errori o di anomalie sul software e hardware senza aggravio alcuno per l'ASST.
2. L'Aggiudicatario si impegna ad effettuare interventi di manutenzione correttiva in **numero illimitato** per l'eliminazione di eventuali guasti sui sistemi offerti, segnalati o riscontrati in occasione delle chiamate di assistenza o degli interventi stessi ed azioni migliorative, relative al mantenimento dell'efficienza delle procedure installate al variare delle condizioni e dei carichi di lavoro.
3. Gli interventi di manutenzione correttiva possono essere effettuati:
  - on-site;
  - in regime di teleassistenza, diagnosticando e risolvendo in tempi rapidi le problematiche relative alle applicazioni. Il tecnico è in grado di acquisire a distanza informazioni sull'impianto, di identificare l'errore in modo da poter decidere le misure correttive necessarie e di giungere già informato sulla tipologia del guasto nel caso sia necessario l'intervento on-site. Il materiale di ricambio necessario, individuato in modo rapido e preventivo tramite Diagnosi Remota, deve essere reso parallelamente disponibile tramite corrieri veloci;
  - comunicando all'utente le manovre atte a ripristinare il servizio;



4. Il servizio di manutenzione offerto è erogato a tutte le componenti software e hardware oggetto del contratto, nessuno escluso.

5. Tutti gli interventi di manutenzione correttiva dovranno essere eseguiti a seguito di chiamate pervenute dal personale di Reparto o dal S.C. Ingegneria Clinica dell'A.S.S.T.

6. Il tempo massimo di intervento del personale tecnico dell'Aggiudicatario, dal momento della chiamata, sarà di **60 (sessanta)** minuti nel caso di intervento da remoto tramite connessione VPN ed il tempo di risoluzione, da garantire almeno nel 90% dei casi di **8 (otto)** ore lavorative.

7. Nel caso in cui l'intervento da remoto non sia sufficiente alla risoluzione, l'Aggiudicatario dovrà effettuare l'assistenza on site. Il tempo massimo di intervento on site è determinato dal livello di criticità della problematica come definita di seguito:

Criticità Alta – Problema bloccante: gli utenti non possono svolgere l'attività di tracciabilità tramite il sistema

Criticità Media – Problema non bloccante: gli utenti possono svolgere l'attività ma in modo non ottimale

Criticità Basso – Problema non bloccante: gli utenti possono svolgere l'attività senza disagi significativi

8. Il limite massimo di intervento a seconda del livello di criticità è definito dalla tabella seguente:

Livello di criticità	Limite massimo di intervento on site
ALTA	8 ore lavorative
MEDIA	24 ore lavorative
BASSA	48 ore lavorative

9. Nel corso dell'esecuzione del servizio, agli utilizzatori del sistema deve essere garantita la possibilità di accedere ad una struttura di supporto, costituita da personale specializzato, in grado di ricevere richieste di assistenza telefonica, effettuare analisi delle problematiche e fornire supporto telefonico agli utilizzatori stessi. Il servizio deve essere garantito dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.30 festivi esclusi. L'Aggiudicatario dovrà indicare i numeri di telefono contattabili e gli orari di reperibilità del servizio.

10. Il servizio di assistenza oltre alla soluzione di problematiche hardware e software eventualmente intercorse, dovrà prevedere l'attività di supporto agli operatori nel caso di problematiche con le procedure operative previste dal sistema.

11. In tal caso l'assistenza erogata dovrà essere effettuata da specialisti grado di poter guidare gli operatori nell'esecuzione delle procedure.

12. Qualora l'esito del supporto erogato denotasse mancanza di adeguata conoscenza delle funzionalità del sistema da parte degli operatori, l'azienda partecipante dovrà essere in grado di poter presentare una offerta economica e relativo servizio per l'erogazione di attività di formazione che risolva tale mancanza.

13. La Ditta aggiudicataria dovrà fornire al S.C. Ingegneria Clinica documentazione dettagliata comprovante l'effettuazione di ogni attività di manutenzione correttiva. Tale documentazione è vincolante al pagamento dei canoni di manutenzione.

## 2.4 INTERVENTI DI MANUTENZIONE EVOLUTIVA

1. Nell'ambito del presente contratto di manutenzione è richiesta al fornitore l'inclusione della manutenzione evolutiva dei sistemi offerti relativamente ai seguenti aspetti generali:

- Aggiornamento del software Trace Master Vue all'ultima release di prodotto, **entro 120 giorni dalla data di stipula del contratto**, al fine di consentirne l'installazione su piattaforma di virtualizzazione con sistema operativo Windows Server di versione uguale o successiva alla 2012 R2;
- Migrazione di tutto lo storico dei tracciati e referti dal server attuale ai nuovi e configurazione delle aree di storage messe a disposizione dalla ASST. Inoltre la migrazione dovrà riguardare anche la configurazione dei reparti/unità operative attualmente presenti nell'applicativo;
- Aggiornamento continuativo del prodotto Trace Master Vue alle release successive per tutta la durata del contratto. Questo al fine di garantire all'Ente prodotti sempre aggiornati, funzionali e attuali;
- Configurazione dell'applicativo in base all'assetto organizzativo dei reparti del PO San Gerardo. Analogamente non dovranno essere posti limiti al numero di dispositivi collegabili al sistema. Ovvero



la ditta affidataria dovrà attuare le necessarie implementazioni o configurazioni qualora all'interno della ASST venissero aggiunti reparti utilizzatori o nuove apparecchiature di acquisizione di tracciati. Sarà compito dell'affidatario comunicare alla ASST gli eventuali adeguamenti in termini di spazi di archiviazione e di potenza di calcolo dei server;

- Affiancamento e formazione del personale di ASST sull'uso di eventuali nuove funzionalità messe a disposizione del sistema;
- Aggiornamento e migrazione dell'attuale integrazione anagrafica su motore Mirth come da specifiche riportate di seguito;
- Eventuali riconfigurazioni delle integrazioni a fronte di variazioni nei set di dati scambiati con gli applicativi esterni o a fronte di riconfigurazioni negli indirizzamenti di rete;
- Attività atte alla corretta configurazione dell'interfaccia HL7 della componente IntelliVue per l'invio dei dati acquisiti dalla rete di monitoraggio dei parametri vitali al posto letto;
- Adeguamenti alle specifiche di sicurezza informatica e di infrastruttura di rete della A.S.S.T. così come riportato nell'All. 1 al Capitolato Speciale aggiornando server e client attualmente installati;
- Integrazione delle componenti server e client all'interno del dominio informatico aziendale, concordando le eventuali specifiche relative alle policy del dominio applicate;
- Adeguamenti imposti da nuove normative, al fine di rendere i sistemi sempre rispondenti alle normative vigenti, con particolare riferimento al GDPR (vedi [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it));
- Adeguamento, aggiornamento e costante implementazione della reportistica estratta da DataBase in base alle esigenze di rendicontazione e controllo delle attività e prestazioni erogate dalla ASST. L'aggiudicatario dovrà indicare nella relazione tecnica eventuale reportistica è nativa con il prodotto e quali strumenti sono messi a disposizione per lo sviluppo di ulteriore estrazione dati;
- Integrazione delle utenze con Active Directory aziendale;

2. In particolare, nel corso dell'appalto, l'ASST metterà a disposizione macchine virtuali per la centralizzazione delle funzioni di server, macchine che in termini generali avranno le caratteristiche indicate nell'allegato 1 al presente Capitolato.

3. L'appaltatore dovrà, nell'ambito del contratto, oltre a fornire le indicazioni dei requisiti specifici eventualmente necessari, provvedere alla reinstallazione degli applicativi sulle nuove macchine, alla migrazione dei dati storici e delle funzionalità del sistema, comprese le integrazioni attualmente implementate tramite motore Mirth.

4. Per le componenti del sistema installate su macchine virtuali messe a disposizione dalla ASST, l'appaltatore dovrà garantire la manutenzione del software applicativo e delle componenti necessarie al suo corretto funzionamento (quali il database e le componenti delle integrazioni). Sono esclusi interventi di manutenzione sull'hardware delle macchine virtuali e sulle componenti software non esplicitamente oggetto di fornitura (eventuali antivirus, sistemi operativi e firewall aziendali).

5. La Ditta aggiudicataria dovrà prevedere l'implementazione da parte del proprio personale di tutti gli aggiornamenti (release, service pack, patch) relativi ai sistemi offerti. Tali aggiornamenti dovranno comprendere le modifiche atte a correggere gli eventuali malfunzionamenti segnalati.

6. L'aggiudicatario dovrà chiaramente indicare, nella documentazione tecnica, le modalità di gestione dei tracciati ECG provenienti da dispositivi non di marca Philips (inclusa la modalità con cui i dispositivi gestiscono i dati provenienti dalle integrazioni). Dovrà essere indicato il formato con cui il tracciato viene acquisito, trasmesso e archiviato. Per ogni dispositivo per cui è possibile la trasmissione al sistema oggetto di manutenzione dovrà essere indicata la possibilità di confronto con i precedenti tracciati archiviati nel sistema.

7. L'aggiudicatario, in alternativa, potrà indicare i requisiti che i dispositivi di acquisizione degli ECG devono soddisfare per poter essere correttamente gestiti dal sistema.

8. Nell'offerta economica dovranno essere chiaramente indicati i costi unitari relativi all'integrazione di ciascun tipo di dispositivo, nella documentazione tecnica dovrà essere inserito l'elenco dei dispositivi attualmente in uso presso altri Enti e connessi al sistema Trace Master Vue.

9. Per tutta la durata del contratto l'aggiudicatario sarà tenuto a comunicare alla ASST eventuali aggiornamenti dell'elenco di tali apparecchiature qualora venisse richiesto.





10. Nell'offerta economica dovrà essere precisato il valore economico di eventuali giornate rispettivamente per interventi on-site o da remoto.

Gli aggiornamenti software devono prevedere:

- riconfigurazione dei parametri, se necessario, sia dell'applicativo sia delle integrazioni con altri sistemi;
- estrazione reportistica dal data base;
- verifica del corretto funzionamento;
- rilascio formale delle modifiche.

11. Il servizio di manutenzione evolutiva dovrà attivarsi solo su esplicita e formale autorizzazione da parte della ASST. La Ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare preventivamente la necessità di intervenire per attività di manutenzione evolutiva, specificando altresì la durata delle eventuali interruzioni del servizio che tale manutenzione comporta.

12. Le date e gli orari di erogazione del servizio di manutenzione evolutiva dovranno essere necessariamente e preliminarmente concordati con il S.C. Ingegneria Clinica e con il responsabile del servizio utilizzatore o con il personale da esso incaricato.

13. A seguito della pianificazione, dovrà essere fornito alla ASST il calendario specifico delle date di intervento di manutenzione evolutiva concordate.

#### **2.4.1 Integrazione anagrafica tramite motore Mirth**

1. Il design originale del sistema Trace Master Vue prevedeva il collegamento degli elettrocardiografi e delle centrali di monitoraggio dei segnali vitali dell'Unità Coronarica (Philips IntelliVue).

2. Il software di norma, carica le anagrafiche direttamente dai dati importati dagli strumenti (elettrocardiografi o monitor multiparametrici), vale a dire spetta all'operatore, tipicamente gli infermieri dei reparti, inserire i dati e verificarne la correttezza; in origine non era prevista alcun tipo di interfaccia automatica con altri sistemi e/o anagrafiche centralizzate. Oltretutto l'accesso alle tabelle interne anagrafiche ed ai link tra anagrafica e tracciato non sono di facile modifica attraverso SQL. Questo avrebbe sicuramente rallentato il lavoro degli infermieri ed avrebbe creato un numero di record anagrafici duplicati o errati.

3. Per ovviare al problema si è voluto affiancare al Trace Master una macchina dedicata all'acquisizione del tracciato ed una seconda che effettui l'integrazione con le anagrafiche ospedaliere per completare il file di tracciato con le informazioni anagrafiche utili al riconoscimento del paziente.

4. A causa di diversità di tecnologie e piattaforme (ASP su IIS webserver su Windows e PHP su Apache su RedHat Linux) non si è potuto utilizzare una sola macchina come server accessorio.

5. Un singolo tracciato elettrocardiografico, è un file xml che incorpora il tracciato e le informazioni inserite (ID paziente, ID operatore, motivo della richiesta ed altre informazioni cliniche).

6. Dato che il sistema serve sia per pazienti interni sia esterni, l'identificazione paziente avviene, per gli interni, tramite lettura del barcode del codice nosologico stampato sulla cartella clinica o le etichette del laboratorio, per il Pronto Soccorso tramite un'etichetta esami stampata dal software Piesse; per gli esterni si usa il numero sequenziale CUP stampato sulle ricevute di G2, mentre per la dialisi, si ricorre al codice fiscale.

7. Il tracciato acquisito dallo strumento viene inviato a un server che ha funzione di raccoglitore, lo scopo è di ricevere i file xml e copiarli in una directory di scambio sulla macchina archivio TMVUE.

8. I file depositati nella directory di scambio attivano un trigger sulla macchina di integrazione con motore Mirth, il canale di integrazione verifica la presenza di un file xml e ne legge il contenuto in base a tag specifici. In base ai valori riportati nei tag vengono effettuate delle query sulle anagrafiche di riferimento (G2, GALILEO e BDA); se la query va a buon fine, il file viene completato con le informazioni anagrafiche altrimenti resta immutato.

9. Questo file viene spostato nella cartella "Completi" e successivamente acquisito nel sistema TraceMaster che lo elabora dividendolo nelle sue parti principali, creando nuove anagrafiche se serve e collegando, all'interno del database, i tracciati con le anagrafiche esistenti andando a costruire lo storico del paziente.

10. Eventuali file errati o con informazioni non complete (es. manca la data di nascita) sono rifiutati e copiati in una coda degli errori (\\tmvue\\Error).



11. L'integrazione è attualmente basata su Java Script; di seguito si riporta a puro titolo esemplificativo un estratto del codice realizzato per permettere l'estrazione dei dati anagrafici tramite connessione ODBC ai DB dei sistemi della ASST:

```
if ( currentId.length < 16 ) {
/*cup e ricoveri*/
    if ( currentId.length <= 8 )      {
        //QUERY CUP
        //DatabaseConnectionFactory.initializeDriver("com.mysql.jdbc.Driver");
        try{
            var dbConn = DatabaseConnectionFactory.createDatabaseConnection(
                "oracle.jdbc.OracleDriver",
                "jdbc:oracle:thin:@//CUP",
                ""
            );
        }
        catch(err){
            logger.error("Exception Connecting G2CUP " + err.description);
        }

        try {
            var result = dbConn.executeCachedQuery(queryCup);
            /*modifica nome cognome*/
            result.next();
            cognome=result.getString("COGNOME");
            nome=result.getString("NOME");
            sesso=result.getString("SESSO");
            persId=result.getString("codicepaziente");
            dateBirth=result.getString("nascita");
            result.close();
            dbConn.close();
        }
        catch (err) {
            logger.error("Exception on QUERY CUP: " + err.description);
            logger.error("Exception on QUERY CUP: " + currentId);
        }
        logger.debug('CUP='+cognome+" "+nome+" "+sesso+" "+persId+" "+dateBirth);
    }//-----
    else {.....
}
```

12. Al fine di evolvere verso integrazioni basate su standard HL7 o webservices deve essere previsto di replicare gli stessi flussi informativi. Garantendo la manutenzione, implementazione e piena funzionalità nel corso della durata contrattuale dell'appalto.

13. Tutte le licenze commerciali relative a DataBase e motori di integrazione, con relativi aggiornamenti, sono a carico dell'aggiudicatario.

14. La manutenzione delle integrazioni che vadano a sostituire il motore Mirth dovranno essere garantite per l'intera durata contrattuale, e con analoghi tempi di intervento e risoluzione.

15. Deve essere previsto anche il supporto in caso di necessità di riconfigurazione delle integrazioni per gli aspetti inerenti:

- campi di identificazione paziente
- campi di identificazione degli operatori
- campi di identificazione delle applicazioni invianti
- campi di identificazione delle prestazioni correlate





16. In particolare, nel caso di variazione delle applicazioni invianti, sarà richiesto all'aggiudicatario di rendersi disponibile alla valutazione tecnica delle eventuali implementazioni necessarie. Attività che richiedano solo la riparametrizzazione delle integrazioni quali:

- variazione di puntamenti (IP o indirizzi web)
- variazione della semantica dei messaggi (contenuto del messaggio HL7 o dei tag XML)

sono da ritenersi spendibili all'interno delle giornate disponibili annualmente dichiarate in sede di offerta.

## **2.5 INTERVENTI OPZIONALI**

1. Nella documentazione d'offerta dovranno essere inclusi anche i progetti di massima, con relative offerte tecniche e valutazione economica di massima, degli interventi opzionali relativi alle implementazioni ed evoluzioni delle integrazioni del sistema con gli applicativi aziendali, o con altri sistemi, così come riportato di seguito, che potranno essere eventualmente presi in considerazione dalla ASST previa specifica valutazione ed ulteriore negoziazione. I progetti dovranno evidenziare in particolare gli obiettivi ed i vantaggi operativi ed economici che verrebbero conseguiti.

2. Dovrà essere compresa nella valutazione degli interventi di integrazione opzionali la quota annuale necessaria alla manutenzione.

3. Si tratta, in generale di interventi volti ad una maggiore integrazione del sistema di gestione degli ECG con gli altri sistemi informatici aziendali per un più efficiente scambio dei dati clinici.

### **2.5.1 Integrazione con sistema CUP-G2**

1. Questa integrazione deve consentire la gestione del paziente in ambito ambulatoriale, ovvero pazienti esterni o in regime di MAC.

2. In particolare da CUP a TMV andranno inviati tutti gli appuntamenti con le relative anagrafiche di pazienti con accettazioni nell'ambito cardiologico.

3. Presupposto fondamentale dell'integrazione è che TMV comunichi a CUP la chiusura del contatto ovvero vi sia il ritorno dell'erogato al fine della corretta valorizzazione dei flussi di rendicontazione economica.

4. Questa integrazione, come le successive, dovranno tenere come riferimento le linee guida espresse da Regione Lombardia e reperibili al seguente indirizzo

<http://www.siss.regione.lombardia.it/wps/portal/Minisiti/siss/documentazione-e-supporto>

l'integrazione con il sistema CUP deve consentire quindi il perfetto allineamento del contatto con gli altri sistemi integrati come meglio specificato di seguito.

5. Dovrà essere prevista la possibilità di gestire, tramite integrazione, le worklist direttamente sugli apparecchi dedicati alle attività ambulatoriali, ovvero un totale di 6 elettrocardiografi.

### **2.5.2 Integrazione con sistema di cartella Galileo**

1. Galileo rappresenta all'interno dell'infrastruttura ospedaliera il sistema di cartella in uso presso tutti i reparti. Le visite ambulatoriali e le degenze vengono gestite nella quasi totalità tramite questo applicativo, inoltre esso risulta già integrato con le strutture informatiche aziendali. In particolare è integrato con i sistemi di CUP, ADT, PS, BAC e Repository.

2. L'integrazione tra Galileo e TMV dovrà consentire di effettuare richieste di prestazioni dai reparti di degenza verso il Dipartimento di Cardiologia.

3. Le richieste potranno essere per esami strumentali o meno. Gli esami strumentali a loro volta potranno essere per prestazioni ecocardiografiche o per elettrocardiografia.

4. Le richieste di prestazioni ECG dovranno essere inviate tramite integrazione verso Trace Master.



5. Questa integrazione consente quindi di tracciare in maniera corretta il flusso di informazioni proveniente dalle degenze della struttura verso la Cardiologia, rendendo possibile lo scambio bidirezionale con TMV. A fronte di una richiesta sarà infatti poi restituito un referto.

6. Deve infatti essere previsto a fronte di un Order Entry da Galileo la restituzione di un referto come dato strutturato o come pdf. Potrà eventualmente essere anche prevista la possibilità di effettuare un passaggio di contesto dalla cartella a TMV che dovrà ricevere e gestire i dati paziente aprendo il contatto corretto.

7. Per i sistemi di monitoraggio multiparametrico e telemetrico dovrà essere prevista la possibilità di gestire i dati anagrafici ad accettazione del paziente effettuata sul sistema di Galileo. Una volta infatti che il dato venga inviato da quest'ultimo dovrà essere possibile la visualizzazione almeno sulle centrali di monitoraggio.

#### **2.5.3 Integrazione con il sistema di Pronto Soccorso-Piesse**

1. L'area di urgenza che afferisce al Pronto Soccorso prevede di operare in maniera del tutto autonoma e il verbale che viene prodotto riporta in toto le procedure applicate, Ciò sta a significare che anche tutte le procedure a cui viene sottoposto il paziente che rientrano nell'ambito cardiologico seguono dal punto di vista delle integrazioni interne un loro percorso.

2. In tal caso, essendo comunque il paziente già correttamente identificato, essendo PS considerato un sistema di Front Office, le informazioni relative al contatto saranno disponibili come verbale firmato digitalmente e archiviato su repository. Quindi le richieste di ECG che vengono inserite da sistema PS devono poi poter essere gestite sugli apparecchi a disposizione dell'area di emergenza, il referto prodotto da TMV deve poi essere restituito o come dato strutturato o come pdf al richiedente.

#### **2.5.4 Integrazione con anagrafica centralizzata BAC**

1. Come da progetto e specifiche SISS l'anagrafica ospedaliera è residente nella BAC, parte della Piattaforma Regionale di Integrazione (PRI). La BAC rappresenta l'archivio delle anagrafiche paziente costantemente aggiornate. Pur non potendo garantire l'univocità del record paziente, le integrazioni dettate dalle linee guida di Lombardia Informatica permettono comunque agli applicativi correttamente integrati di mantenere costantemente allineati i contenuti di ciascun record.

2. Il meccanismo di integrazione in broadcast dalla BAC permette infatti ad ogni modifica di un record, effettuata da un qualsiasi applicativo di Front Office, di essere propagata a tutti gli applicativi integrati con la sola modalità di inbound.

3. Questa modalità di integrazione oltre a permettere l'aggiornamento costante delle anagrafiche, deve consentire di gestire in maniera centralizzata l'unificazione (merge) di record doppi. Ovvero l'operazione di merge anagrafico operato in BAC si propaga a tutti gli applicativi in ascolto.

4. L'identificazione del paziente viene effettuata solo tramite gli applicativi di Front Office e in nessun caso deve essere consentito l'inserimento di record paziente in ambito locale. I dati anagrafici non devono poter essere modificati dall'applicativo in ascolto in quanto ogni successiva modifica operata in ambito centralizzato verrà propagato ai sottosistemi. In alternativa gli applicativi in ascolto sul broadcast della BAC possono mantenere la storicizzazione dei dati anagrafici.

5. In nessun caso deve essere previsto un invio di modifiche anagrafiche dal sistema TMV verso la BAC. Gli applicativi integrati con TMV (definite integrazioni interne) dovranno poter dialogare e scambiare dati clinici e/o amministrativi utilizzando come campo univoco di identificazione l'IdBAC, ovvero il campo chiave del DB.

6. Eventuali ricongiungimenti anagrafici, come detto in precedenza, dovranno essere operati effettuando le unificazioni a livello centralizzato che poi saranno propagate tramite broadcast.

7. In fase di avvio di questa integrazione dovrà essere anche prevista l'attività di allineamento anagrafico, ovvero le attività che dovranno tendere a rendere l'anagrafica locale (composta ovviamente dai soli contatti locali del sistema) omogenea rispetto a quella della BAC.

#### **2.5.5 Integrazione con archivio referti Repository**

1. TMV acquisisce dati per paziente ambulatoriale e degente. Come da indicazioni del progetto SISS i referti per i pazienti esterni devono essere prodotti come documento firmato digitalmente e archiviato su Repository aziendale. Le regole di integrazione sono disponibili al link precedentemente indicato.



2. Eventuali integrazioni interne che dovessero restituire referti in forma strutturata o pdf a sistemi esterni dovranno seguire le stesse regole di sostituzione/annullamento/integrazione del referto seguite per l'archiviazione su Repository.

#### **2.5.6 Integrazione con sistema di archiviazione DICOM**

Tra le opzioni proposte deve essere prevista l'eventuale gestione dell'archiviazione dei tracciati mediante protocolli DICOM. In particolare deve essere chiaramente indicato e documentato nel progetto, ai fini della corretta identificazione e attribuzione del dato, nonché del corretto inserimento del sistema nell'architettura complessiva, il Conformance Statement.

#### **2.5.7 Connessione dispositivi P.O. Desio**

Tra le opzioni proposte è richiesta anche la valutazione economica di massima degli interventi necessari al collegamento dei 19 elettrocardiografi di marca Nihon Kohden Mod. 1350 K e delle centrali di monitoraggio Philips presenti presso il P.O. di Desio. Ovverosia tutte le implementazioni necessarie a replicare l'architettura di invio dei tracciati ECG dalla rete di monitoraggio a posto letto attualmente presente presso il P.O. San Gerardo. Tale implementazione deve anche prevedere la possibilità di gestire e configurare il P.O. di Desio come entità distinta.

### **2.6 TELEASSISTENZA**

Nel corso dell'esecuzione del servizio, deve essere svolto un servizio di teleassistenza tramite connessione remota via VPN per l'esecuzione di controllo proattivi, diagnosi remota dei guasti e risoluzione di eventuali problemi del software su tutte le apparecchiature per le quali la modalità sia stata prevista dal produttore. La modalità di funzionamento dovrà essere conforme a quanto previsto dal produttore, e dovrà rispettare gli standard definiti dalla A.S.S.T. per l'accesso in remoto alla rete.

### **2.7 FORMAZIONE DEL PERSONALE**

La Ditta fornitrice dovrà programmare dei corsi di formazione specifica per il personale di riferimento nel caso in cui gli aggiornamenti del software prevedano la presenza di nuove funzionalità o l'introduzione di nuove configurazioni.

### **2.8 ESCLUSIONI**

1. Dal servizio di assistenza e manutenzione, descritto nel presente Art 2 sono da intendersi esclusi interventi su chiamata per eliminazione di guasti derivanti dall'uso non corretto dei sistemi, quali:

- manomissioni o errato uso dei sistemi;
- danni causati da incendio, esplosioni, calamità naturali;
- eventuali modifiche richieste dall'utente sui prodotti standard

2. L'individuazione della causa del guasto, ai fini della sua attribuzione o meno al normale uso dei sistemi, viene demandata alla valutazione congiunta del tecnico dell'Aggiudicatario e di un funzionario del S.C. Ingegneria Clinica dell'A.S.S.T.

3. Nei casi sopra descritti le spese per l'eventuale risoluzione dei problemi riguardanti i sistemi offerti verranno concordate tra le Parti.

### **2.9 RAPPORTI DI INTERVENTO**

1. Per ogni intervento, come descritto ai precedenti paragrafi, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire al S.C. Ingegneria Clinica documentazione dettagliata comprovante l'effettuazione degli interventi di manutenzione erogati. Nello specifico, la Ditta sarà tenuta a fornire:

- per gli interventi di manutenzione preventiva, un verbale con il dettaglio dell'intervento effettuato e con il risultato dei controlli e delle verifiche eseguite;
- per gli interventi di manutenzione correttiva, appositi verbali che riportino in modo chiaro e particolareggiato tutte le operazioni eseguite, i riferimenti alla chiamata di assistenza ricevuta da parte dell'A.S.S.T., le modifiche apportate e le cause che le hanno motivate, le tempistiche di risoluzione delle anomalie e di ripristino del funzionamento del sistema.
- per gli interventi di manutenzione evolutiva, appositi verbali che riportino in modo chiaro e particolareggiato il tipo di intervento eseguito, gli aggiornamenti apportati e le cause che li hanno



motivati.

2. Copia dei verbali di intervento dovranno pervenire al Servizio di Ingegneria Clinica in formato elettronico entro la mattinata successiva (mail [uo.ingegneriaclinica.manutenzione@asst-monza.it](mailto:uo.ingegneriaclinica.manutenzione@asst-monza.it)) o in formato cartaceo mediante inserimento nella cassetta postale ubicata presso il Laboratorio di Ingegneria Clinica (al piano -2S settore A del Presidio San Gerardo).

3. Qualora nel corso di interventi di riparazione o di manutenzione preventiva si verificassero guasti che si protraggono oltre la giornata lavorativa ovvero oltre i tempi preventivamente programmati, l'appaltatore dovrà darne segnalazione al Servizio di Ingegneria Clinica con tempestività (*contatto diretto telefonico o tramite e-mail*).

### ART 3. FORNITURA N° 10 ELETTROCARDIOGRAFI

#### 3.1 CARATTERISTICHE TECNICHE

1. L'apparecchiatura fornita dovrà rispondere ai requisiti stabiliti da tutte le norme legislative e regolamentari vigenti.

2. Quanto sopra premesso, l'apparecchiatura oggetto della presente gara dovrà essere nuova e avere le caratteristiche tecniche come specificato nei **successivi artt. 3.1 e 2.2.**

##### 3.1.1 Requisiti tecnici

Le apparecchiature offerte dovranno possedere il marchio CE rilasciato secondo la Direttiva dispositivi medici 2007/47/CE. La relativa certificazione di conformità, firmata dal titolare della Ditta fornitrice o del legale rappresentante, dovrà riportare l'indicazione delle norme tecniche che sono state applicate per ottemperare alla suddetta Direttiva.

##### 3.1.2 Caratteristiche e specifiche tecniche richieste

<b>N. 1</b>	<b>Elettrocardiografo Philips mod. PageWriter TC20</b>
	Acquisizione del segnale ECG a 12 derivazioni digitale
	Connessione TraceMaster Vue per trasferimento ECG
	Software interpretativo per l'analisi dei tracciati ECG
	Memorizzazione dei tracciati ECG sia interna sia su dispositivi di archiviazione esterna
	Trasferimento ECG tramite LAN Wired – compresa scheda di rete
	Carrello per elettrocardiografo serie TCXX
	Lettore di barcode
	Completo di cavo ECG, batteria ed elettrodi

#### 3.2 TEMPI DI FORNITURA E INSTALLAZIONE

1. L'intera fornitura dovrà essere effettuata, e le apparecchiature installate, collegate e rese perfettamente funzionanti a cura dell'Aggiudicatario, **entro 45 giorni** consecutivi (festivi compresi) dall'emissione dell'ordine.

2. Data la delicatezza e l'importanza della fornitura, nonché le conseguenze del mancato o ritardato funzionamento, nel caso di inosservanza dei termini e delle modalità di fornitura, installazione e collaudo delle apparecchiature si applicheranno le penali di cui all'art. Art 4 PENALI.

#### 3.3 PRESTAZIONI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

1. **Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri necessari a rendere la fornitura completa e perfettamente funzionante.** In particolare l'installazione dovrà prevedere a carico dell'aggiudicatario quanto in seguito specificato:

- tutte le spese di trasporto, imballaggio, installazione e prova delle apparecchiature (comprese



eventuali misure e verifiche di norma) nonché ogni altro onere relativo alla consegna, nel luogo indicato nell'ordine, di tutto quanto è necessario per il corretto funzionamento di quanto fornito;

- la produzione delle documentazioni a completamento delle installazioni, quali: disegni costruttivi, certificazioni di Norma su impianti e materiali ove previsto;
- il ritiro del materiale di risulta e fornitura di eventuali dispositivi accessori;

2. L'apparecchiatura dovrà essere consegnata, installata e collaudata secondo le procedure vigenti presso l'ASST di Monza e previo accordo con i responsabili della S.C. di Ingegneria Clinica.

### **3.4 RISPONDENZA ALLE NORMATIVE VIGENTI**

1. Le apparecchiature fornite a qualsiasi titolo dovranno essere costruite a regola d'arte e in conformità alle leggi e regolamenti vigenti.

2. In particolare, la Ditta aggiudicataria sarà tenuta al rigoroso rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza e d'antinfortunistica.

3. L'ASST di Monza s'impegna, nei termini e modi prescritti ad informare l'Aggiudicatario sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e d'emergenza adottate in relazione alla propria attività.

4. In fase di predisposizione del proprio piano di sicurezza la Ditta dovrà tenere in debita considerazione tali informazioni.

### **3.5 INSTALLAZIONE E COLLAUDI**

1. Durante le operazioni di trasporto, di consegna e messa in opera della fornitura, la Ditta assume l'obbligo di sollevare la stazione appaltante da ogni responsabilità per tutti i rischi di perdite e di danni subiti dai singoli beni.

2. La Ditta aggiudicataria è tenuta ad eseguire tutte le attività finalizzate all'installazione nel rispetto delle condizioni del presente capitolato. Tutte le attività di installazione, si intendono a carico della Ditta aggiudicataria.

3. Ferme restando le responsabilità della Ditta aggiudicataria in ordine alla sicurezza, l'Amministrazione Ospedaliera ha la facoltà di controllare che lo svolgimento dei lavori appaltati avvenga nel rispetto delle norme di sicurezza ed in caso d'inadempienza di far sospendere l'esecuzione dei lavori, riservandosi di valutare ogni altra eventuale azione a tutela dei propri interessi. L'ASST di Monza, inoltre, potrà richiedere, prima, durante o dopo l'installazione, che siano effettuate tutte quelle prove o misure, previste dalle vigenti disposizioni, atte ad evidenziare gli aspetti costruttivi di sicurezza di ciascuna apparecchiatura. Le spese relative saranno a carico della Ditta fornitrice.

4. La Ditta aggiudicataria, previo accordo con il Dirigente Responsabile della S.C. Ingegneria Clinica dell'ASST di Monza, dovrà completare le occorrenze tecniche concernenti l'installazione e presentare tutta la documentazione riguardante la perfetta rispondenza dell'attrezzatura alle normative vigenti in materia antinfortunistica. L'ASST di Monza si riserva la facoltà di richiedere tutta la documentazione ritenuta necessaria.

5. Ad installazione avvenuta, la Ditta aggiudicataria redigerà un certificato di regolare installazione funzionamento e collaudo nel quale dovrà essere specificato che le apparecchiature sono rispondenti alle normative vigenti.

6. Alla consegna di tale documentazione, saranno avviate le attività di collaudo in carico all'ASST di Monza, la quale si riserva un numero di giorni lavorativi idonei per la esecuzione di tutti i controlli e le prove necessarie per la verifica di regolare installazione e funzionamento. I controlli e le prove saranno condotti secondo le procedure vigenti e sono tese a verificare la concordanza dell'apparecchiatura offerta con le richieste del capitolato tecnico, la rispondenza della fornitura a quanto descritto nella documentazione offerta dalla ditta in sede di gara, il regolare funzionamento dell'apparecchiatura e la conformità alle norme di sicurezza vigenti.

7. La Ditta aggiudicataria dovrà garantire la presenza di personale esperto per tutta la durata delle attività di verifica e collaudo delle apparecchiature fornite. Il collaudo dell'apparecchiatura non esonera comunque la



ditta aggiudicataria dagli obblighi derivanti da eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano successivamente accertati. La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla tempestiva eliminazione di tutti i difetti e/o vizi riscontrati in sede di effettuazione delle prove di collaudo.

8. Il tecnico collaudatore incaricato, sulla base degli accertamenti effettuati, può accettare o rifiutare la fornitura. Saranno rifiutate le forniture in qualsiasi modo non rispondenti ai requisiti richiesti. In tal caso l'aggiudicatario ha l'obbligo, entro trenta giorni dal ricevimento della lettera raccomandata A.R. con cui si notifica il rifiuto del bene, di provvedere alla sua sostituzione con altro dello stesso genere, rispondente ai requisiti previsti dal contratto. Il bene rifiutato dovrà essere ritirato immediatamente dalla ditta fornitrice a suo rischio e spese. In difetto, il bene rimane nei locali della stazione appaltante a rischio, pericolo e spese della ditta aggiudicataria, con la facoltà per la stazione appaltante di rimuovere il bene, addebitando le spese all'aggiudicatario con esonero di responsabilità per la stazione appaltante. In caso di rifiuto della prestazione per difformità, il fornitore oltre a pagare la prevista penale, dalla data prevista per l'adempimento perderà la cauzione definitiva nella misura proporzionale al valore del bene respinto, salvo in ogni caso il maggior danno.

9. Al termine delle operazioni di verifica e collaudo, l'ASST di Monza provvederà alla stesura del certificato di installazione, regolare funzionamento e collaudo.

10. La fornitura delle apparecchiature si intenderà eseguita quando tutte le prove di funzionamento e di rispondenza alle normative vigenti avranno dato esito positivo.

### **3.6 FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE**

1. Si intende a carico del fornitore l'addestramento e formazione del personale della ASST di Monza, medico e non medico, per il corretto utilizzo delle apparecchiature e degli impianti, in condizioni normali ed in condizioni di emergenza. A tal fine la ditta dovrà presentare un programma di addestramento, concordandolo con gli utilizzatori e con il Servizio Prevenzione della stazione appaltante.

2. La ditta dovrà inoltre rilasciare apposita attestazione dell'avvenuta formazione del personale con identificazione del personale formato.

### **3.7 GARANZIA**

1. La data della firma contestuale del verbale di collaudo di cui al precedente art. 7 farà fede per quanto riguarda la data d'inizio del periodo di garanzia che, fatte salve le eventuali proposte migliorative indicate dalla Ditta nei documenti d'offerta, che saranno oggetto di valutazione, non potrà essere inferiore a 12 mesi da intendersi comprensiva di assistenza e manutenzione full-risk come specificato nel relativo articolo di questo C.S. d'appalto.

2. Per tale periodo, la Ditta dovrà garantire il regolare funzionamento delle apparecchiature e degli accessori, sia per la qualità dei materiali che per il montaggio.

### **3.8 ASSISTENZA E MANUTENZIONE**

1. Il Servizio di assistenza è finalizzato ad assicurare la perfetta efficienza delle apparecchiature fornite, garantendo all'ASST di Monza la continuità della erogazione delle prestazioni ed è compreso negli oneri a carico del fornitore per la durata della garanzia. Tale servizio è un full-risk comprensivo di manutenzioni correttive, preventive, controlli funzionali e calibrazioni, verifiche di sicurezza, parti di ricambio incluse per tutto il periodo previsto e per l'intera fornitura.

2. Lo svolgimento del servizio sarà effettuato secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi.

#### **3.8.1 SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

1. La Ditta, avvalendosi della propria organizzazione, attrezzature e personale tecnico specializzato, si impegna:

- ad espletare in generale un servizio di assistenza e manutenzione allo scopo di mantenere in condizioni di efficienza le apparecchiature oggetto dell'appalto, per quanto riguarda la loro installazione, il loro funzionamento e la rispondenza dei parametri tipici delle attrezzature;
- ad effettuare controlli per mantenere le apparecchiature sicure sotto l'aspetto antinfortunistico,





- nonché a fornire ogni assistenza per quanto attiene il corretto utilizzo dell'apparecchiatura stessa;
- ad effettuare tutti gli interventi eventualmente necessari per garantire il rispetto delle tolleranze per tutti i parametri previsti dai controlli funzionali;
  - a fornire ogni necessaria assistenza, compresa la eventuale messa a disposizione di mezzi tecnici necessari, per la esecuzione congiunta con i responsabili di questa ASST di Monza (Servizio di Ingegneria Clinica).

2. Il servizio sarà espletato durante il normale orario di lavoro, dalle ore 8.30 alle ore 17.30, dal lunedì al venerdì, il sabato mattina dalle ore 8,30 alle 12,30, escluso i giorni festivi. La ditta offerente dovrà indicare un numero telefonico per la reperibilità in caso di forza maggiore ed un numero telefonico, numero di fax, ed indirizzo e-mail ove aprire la richiesta di assistenza.

3. Tutte le operazioni di manutenzione preventiva o su chiamata dovranno essere svolte preferibilmente nell'orario sopra indicato e, comunque, la riconsegna delle apparecchiature deve avvenire nell'orario di cui sopra e alla presenza del responsabile del servizio utilizzatore o di personale da esso incaricato.

4. Occasionalmente, per l'ultimazione di riparazioni o manutenzioni, sarà facoltà della Ditta, previa autorizzazione dell'Ospedale, estendere l'orario di lavoro oltre ai limiti sopraindicati fermi restando gli obblighi relativi alla riconsegna.

5. Nella esecuzione dei servizi è esclusa la possibilità da parte della Ditta di usufruire di servizi, impianti/attrezzature e materiali di proprietà dell'Ospedale salvo diverso formale accordo.

### **3.8.2 MANUTENZIONE PREVENTIVA E VERIFICHE DI SICUREZZA**

1. La Ditta effettuerà degli interventi periodici durante i quali saranno eseguite in generale verifiche di funzionamento, regolazioni e tarature eventuali, nonché controlli dei parametri di funzionamento e verifiche di sicurezza generali e particolari.

2. In occasione degli interventi potranno essere apportate alle apparecchiature aggiornamenti, migliorie o modifiche tecniche ma solo ed esclusivamente previa autorizzazione da parte dell'ASST di Monza.

3. Gli interventi avranno carattere periodico con la seguente cadenza: almeno n.1 manutenzioni preventive annue (fatte salve diverse indicazioni da parte del costruttore contenute nel manuale d'uso redatto dallo stesso).

4. Le verifiche di sicurezza dovranno essere eseguite almeno una volta all'anno (fatte salve diverse indicazioni da parte del costruttore contenute nel manuale d'uso redatto dallo stesso) ed ogni volta che viene effettuata una manutenzione correttiva rilevante.

5. Per i servizi di cui al presente articolo si dovranno stabilire preliminarmente le giornate e i tempi in cui potranno essere eseguite le operazioni da espletare durante il normale orario di lavoro come indicato al precedente art. 12.1 e comunque la riconsegna dell'impianto deve avvenire nell'orario indicato nell'Art. 3.8.1 alla presenza di un incaricato del Servizio di Ingegneria Clinica ovvero, qualora ciò non fosse possibile, del responsabile del servizio utilizzatore o di personale da esso incaricato.

### **3.8.3 ASSISTENZA SU CHIAMATA ED INTERVENTI DI RIPARAZIONE**

1. La Ditta si impegna ad effettuare interventi in numero illimitato per l'eliminazione di eventuali guasti delle apparecchiature, segnalati o riscontrati in occasione delle chiamate o durante l'intervento stesso.

2. Il tempo massimo di intervento del personale tecnico della Ditta, dal momento della chiamata, sarà di 4 (quattro) ore lavorative.

3. Il tempo massimo di fermo macchina conseguente ad un guasto dovrà essere di 8 ore lavorative.

4. Per l'effettuazione del servizio la Ditta dovrà comunicare un proprio recapito telefonico presso il quale sarà garantita la ricezione delle richieste di intervento negli orari indicati al precedente art. 12.1, e che comunque sarà reso disponibile, entro 60 (sessanta) minuti dal momento della chiamata stessa, un proprio Tecnico per contatti telefonici con i Responsabili del Servizio o con gli Utilizzatori o con i Tecnici incaricati dell'ASST di Monza allo scopo di consentire la rapida soluzione di problemi di minore entità.

5. Per apparecchiature accessorie, qualora fosse necessario procedere al loro ritiro per effettuare riparazioni fuori dell'ASST di Monza, o qualora il fermo macchina superasse le otto ore, la ditta procederà all'immediata sostituzione provvisoria con apparecchiatura identica.



### 3.8.4 CONDIZIONI DI UTILIZZO DELL'APPARECCHIATURA

1. Quanto sotto descritto dovrà essere applicato per l'apparecchiatura oggetto di gara:

- Up-time: Il fermo macchina non potrà superare il limite massimo delle 10 giornate lavorative, comprendenti le manutenzioni preventive, salvo casi di forza maggiore (guerre, terremoti etc.).
- Condizioni: Viene considerato un giorno di fermo macchina un intervallo di fermo pari a 8 ore lavorative a partire dalla chiamata, valutate tra le 8:30 e le 17:30 dei giorni lavorativi.
- Penale: penale giornaliera pari all' 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da calcolarsi in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo, per ogni giorno lavorativo di fermo macchina non rientrante nel limite annuo di 10 giorni lavorativi.

Le penalità decorreranno dal momento in cui si è concretata l'inadempienza, cioè scaduto il termine entro il quale dovevano essere operate le manutenzioni e ripristinata l'efficienza delle macchine.

Si intende fatto salvo il diritto della ASST di Monza al risarcimento di eventuali danni ulteriori subiti o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale

### 3.8.5 PARTI DI RICAMBIO ED ESCLUSIONI

1. Le parti di ricambio, necessarie per la manutenzione preventiva e l'assistenza su chiamata, sono a carico dell'Aggiudicatario con la sola esclusione di materiali di consumo corrente.

2. La Ditta si impegna ad utilizzare, salvo diverso specifico accordo, esclusivamente parti di ricambio originali ed "a nuovo".

3. Dal servizio sono da intendersi esclusi interventi su chiamata per eliminazione di guasti non derivanti dal normale uso o dalla normale usura delle apparecchiature, quali:

- manomissioni;
- danni causati da incendio, esplosioni, calamità naturali.

4. L'individuazione della causa del guasto, ai fini della sua attribuibilità o meno a normale uso o normale usura, viene demandata alla valutazione congiunta del tecnico della Ditta e di un funzionario del Servizio di Ingegneria Clinica della ASST di Monza.

5. Nei casi sopra descritti le spese per l'eventuale sistemazione dell'apparecchiatura verranno concordate tra le Parti.

6. La Ditta concorrente dovrà garantire l'esistenza di un servizio di manutenzione e la disponibilità dei pezzi di ricambio (del quale dovrà fornire, annualmente, il listino prezzi) per tutte le parti della fornitura per almeno 10 anni dalla data di uscita di produzione della macchina. Nel caso la Ditta concorrente non sia anche la Ditta costruttrice di alcune delle apparecchiature oggetto della fornitura, deve essere allegata al progetto la dichiarazione dalla casa costruttrice.

### 3.8.6 SOSTITUZIONE INTEGRALE IN CASO DI IRREPARABILITA'

Qualora nel corso del contratto una delle apparecchiature accessorie fornite dovesse risultare non più riparabile, o le riparazioni dovessero risultare inefficaci a fronte di guasti ripetitivi, la Ditta dovrà provvedere alla sua tempestiva sostituzione integrale, previa comunicazione al Servizio di Ingegneria Clinica della ASST di Monza.

### 3.8.7 VERBALI DI INTERVENTO

1. Per ogni intervento come descritto ai precedenti punti:

- verranno stesi appositi verbali che dovranno essere sottoscritti dal tecnico della Ditta, da un incaricato del Servizio di Ingegneria Clinica ovvero, qualora non fosse possibile, dal responsabile del servizio utilizzatore o di personale incaricato, dal sanitario responsabile del reparto o suo delegato, riportando in modo chiaro e particolareggiato, tutte le riparazioni eseguite, le modifiche apportate e le cause che le hanno motivate anche i dati della chiamata;
- per gli interventi di manutenzione preventiva, i verbali dovranno indicare oltre al risultato delle misure anche i limiti di accettabilità nonché i dati degli strumenti utilizzati utili alla loro identificazione univoca anche per consentire eventuali controlli della loro taratura. Il Servizio di Ingegneria Clinica si riserva di chiedere a campione copia dei relativi certificati di taratura.



2. Copia dei verbali di intervento dovranno pervenire al Servizio di Ingegneria Clinica in formato elettronico entro la mattinata successiva (e-mail [uo.ingegneriaclinica.manutenzione@asst-monza.it](mailto:uo.ingegneriaclinica.manutenzione@asst-monza.it)) o in formato cartaceo mediante inserimento nella cassetta postale ubicata presso il Laboratorio di Ingegneria Clinica (al piano 1S settore B del Nuovo Ospedale).

3. Qualora nel corso di interventi di riparazione o di manutenzione preventiva si verificassero guasti che si protraggono oltre la giornata lavorativa ovvero oltre i tempi preventivamente programmati, l'appaltatore dovrà darne segnalazione al Servizio di Ingegneria Clinica con tempestività (contatto diretto telefonico o tramite e-mail).

#### ART 4. PENALI

1. L'Impresa aggiudicataria è responsabile dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali e della perfetta riuscita della fornitura ed installazione delle apparecchiature e dei servizi offerti.

2. E' responsabile, inoltre, degli eventuali danni comunque arrecati, sia alle persone, sia alle cose dell'ASST di Monza che a terzi nel corso dell'attività oggetto dell'appalto.

3. In caso di mancato rispetto dei termini contrattuali, la ASST di Monza si riserva di applicare le seguenti penali

Descrizione	Penale
<b>Servizi di assistenza tecnica e manutenzione</b>	
Presa in carico/di intervento dalla chiamata di assistenza	0,1 per mille dell'ammontare complessivo netto dell'appalto per ogni ora di ritardo rispetto allo SLA previsto
Risoluzione per problemi bloccanti	0,1 per mille dell'ammontare complessivo netto dell'appalto per ogni ora di ritardo rispetto allo SLA previsto
Risoluzione per problemi non bloccanti	0,01 per mille dell'ammontare complessivo netto dell'appalto per ogni ora di ritardo rispetto allo SLA previsto
<b>Fornitura apparecchiature</b>	
Ritardo della consegna	1 per mille dell'ammontare complessivo netto dell'appalto per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto al termine di consegna previsto

4. Le penali non potranno essere comunque superiori al 10% del valore complessivo del contratto.

5. Nel caso di superamento dei termini di consegna concordati di oltre 40 giorni (di calendario), la ASST di Monza si riserva la facoltà di risolvere il contratto. In tale evenienza saranno a carico dell'impresa, tutte le spese che la ASST di Monza dovrà sostenere per la mancata attivazione e tutti gli ulteriori danni che saranno comunque determinati dalla ASST di Monza medesima.

6. Il calcolo delle eventuali penali per i servizi sarà effettuato al termine di ciascun trimestre sulla base delle rilevazioni effettuate dall'A.S.S.T. con deduzione dell'ammontare dalle fatture del trimestre successivo, ovvero dalla cauzione definitiva al termine del contratto.

#### ART 5. CORRISPETTIVI E PAGAMENTI

1. Per le forniture ed i servizi oggetto dell'appalto i corrispettivi saranno determinati sulla base dell'offerta presentata in gara.

2. Per la fornitura degli elettrocardiografi di cui all'Art 3, il corrispondente pagamento avverrà in unica soluzione con emissione di fattura successiva alla conclusione delle relative attività di collaudo.

3. Per il servizio di manutenzione di cui all'Art 2, il corrispondente pagamento avverrà in rate trimestrali con emissione di fatture posticipate a decorrere dalla data di attivazione del contratto.

4. Per tutte le fatture è previsto un pagamento a 60 giorni dalla data di ricezione.



5. Durante lo svolgimento dell'appalto, i sistemi in oggetto potrebbero venire dichiarati inutilizzabili o comunque messi fuori servizio.

6. In tal caso, per detti sistemi, verrà corrisposto all'Aggiudicatario un importo relativo ai soli mesi in cui il servizio sarà stato effettivamente svolto, detraendo dal corrispettivo, a far tempo dalla prima rata successiva, le quote mensili corrispondenti al periodo in cui le prestazioni vengono sospese.

### 5.1 MODALITA' DI PAGAMENTO E PRESENTAZIONE FATTURE

1. In osservanza alle disposizioni previste dal Decreto Legge n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, che introduce l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti con i propri Fornitori fissato per il 31 marzo 2015, di seguito si indicano le nuove modalità di fatturazione elettronica.

2. La ricezione delle fatture elettroniche avverrà attraverso la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").

3. Le fatture elettroniche, essendo relative a prestazioni per il Presidio Ospedaliero di Monza dovranno essere inviate tramite SDI, ai seguenti riferimenti istituzionali:

Denominazione Ente:	Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Monza
Indirizzo:	Via Pergolesi, 33 Monza (MB)
Codice IPA:	Asstmb
Codice Univoco Ufficio:	UFRHVVH
Nome dell'Ufficio:	Uff_eFatturaPA
Cod. Fisc. del Servizio di F.E.:	09314290967
Partita Iva:	09314290967

4. Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA, per tutti i casi in cui si applica, dovranno riportare necessariamente:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;

5. Inoltre, per quanto riguarda il contenuto informativo della fattura elettronica, si segnala la presenza di talune informazioni non obbligatorie, che tuttavia Regione Lombardia ha ritenuto indispensabili per favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali e in particolare sono:

- Data e Numero d'Ordine d'Acquisto (associato a ciascuna riga fattura)
- Data e Numero del DDT per i beni (associato a ciascuna riga fattura)
- Totale documento
- Codice fiscale del cedente
- In generale, il medesimo livello di dettaglio dell'ordine di acquisto emesso.

Le informazioni di cui sopra si ritengono necessarie per agevolare le operazioni di contabilizzazione e di pagamento delle fatture nei tempi concordati e pertanto obbligatorie.

6. Il pagamento delle fatture avverrà entro 60 giorni decorrenti dalla data di ricevimento ed accettazione delle stesse secondo le modalità espressamente previste dalla legge.

7. La liquidazione della fattura avverrà solo ed esclusivamente a seguito della eseguita verifica di conformità della prestazione ed attestazione di regolare esecuzione della fornitura, da parte degli uffici competenti e, laddove individuato, dal DEC o del referente aziendale dell'appalto.

8. Si precisa che, in ogni caso, il ritardato pagamento non può essere invocato come motivo per la risoluzione del contratto o per l'interruzione del servizio da parte della ditta aggiudicataria, la quale è tenuta a continuare il servizio sino alla scadenza naturale del contratto.

9. Le note di credito a favore dell'ASST dovranno essere trasmesse con tempestività e, comunque, non



oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta. In caso di richiesta di nota di credito, la relativa fattura non potrà essere liquidata, nemmeno parzialmente, fino a quando non sarà pervenuta all'ASST la nota di credito. I termini di pagamento decorreranno dalla data di ricevimento delle note di credito.

10. L'inosservanza anche di una sola delle clausole previste nel presente capitolato, sarà motivo d'interruzione dei termini di pagamento.

11. La liquidazione delle fatture resta, comunque, subordinata al rispetto integrale da parte dell'aggiudicatario del presente Capitolato speciale, del contratto e di tutte le eventuali integrazioni pattizie intervenute in corso di vigenza del contratto e debitamente documentate; in caso contrario, il termine sopra indicato rimane sospeso, a favore dell'ASST, fino alla rimozione totale dell'impedimento da parte del fornitore.

12. La liquidazione delle fatture resta, inoltre, subordinata, alle verifiche condotte dall'A.S.S.T. Monza in ordine alla regolarità dei versamenti, da parte del soggetto aggiudicatario, dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti e/o soci nel caso di società cooperative.

#### **ART 6. RITENUTA PROGRESSIVA A TUTELA DEI LAVORATORI**

1. Ai sensi del comma 5b dell'art. 30 del D.Lgs 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%.

2. La ritenuta sarà indicata su ciascuna fattura emessa.

3. Le ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del Certificato di Verifica di Conformità, da emettersi al termine del contratto e previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva secondo il suddetto comma 5 dell'art. 30 del D.Lgs 50/2016.

#### **ART 7. DURATA DELL'APPALTO**

Il rapporto regolato con il presente atto avrà la durata di 60 (sessanta) mesi.

#### **ART 8. REVISIONE PREZZI**

Il corrispettivo indicato nel modulo d'offerta si intende fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto.

#### **ART 9. RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO**

L'Aggiudicatario è responsabile di qualunque danno colposo o doloso, diretto o indiretto arrecati, per fatto proprio, dei propri dipendenti o da terzi estranei all'organico aziendale, nonché da danni di qualunque natura che possano derivare a persone o a cose dall'attività del proprio personale o di altri in relazione ai servizi oggetto dell'appalto.

La responsabilità dell'Aggiudicatario si estende ai danni a persone e cose, che derivassero da errori od inadeguatezza nella gestione del servizio ed a quelli che potessero verificarsi per la mancata predisposizione dei mezzi prevenzionistici. A prescindere da eventuali conseguenze penali e dalla eventuale risoluzione del contratto, l'Aggiudicatario è tenuto al risarcimento di tutti i danni di cui sopra senza alcuna eccezione.

L'aggiudicatario, infatti, è il solo responsabile, senza riserve o eccezioni, della gestione dei servizi ed è il solo responsabile dei danni cagionati in relazione all'espletamento dei servizi o a cause ad essi connesse.

#### **ART 10. GARANZIA DEFINITIVA, TASSE, IMPOSTE, SPESE, DOCUMENTI**

1. L'Aggiudicatario dovrà versare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo aggiudicato ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016

2. Come stabilito dal medesimo articolo:

a. *L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale.*

*In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%;*



- b. *Alla garanzia possono essere applicate riduzioni previste dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs n. 50/2016*
  - c. *La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma 1 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 gg., a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.*
3. Non sarà autorizzato lo svincolo ed il ritiro della cauzione definitiva se non quando tutte le pattuizioni contrattuali saranno state integralmente osservate con piena soddisfazione dell'ASST.
  4. L'eventuale cauzione provvisoria sarà restituita dopo la consegna della cauzione definitiva.
  5. Nell'attesa della cauzione definitiva, l'ASST potrà rivalersi, per le inadempienze contrattuali dell'Aggiudicatario, anche sull'eventuale cauzione provvisoria e/o sulle fatture in attesa di liquidazione.
  6. Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti i depositi cauzionali.
  7. Saranno a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese di contratto, stesura, bollo, registrazione, scritturazione delle copie occorrenti alla Ditta stessa ed ai diversi Uffici, i bolli sui mandati di pagamento, e tutte le imposte e tasse che dovessero in avvenire colpire il contratto e successive inerenti.
  8. Le Parti danno atto, ai fini dell'esonero della registrazione in termine fisso del presente atto, che l'appalto del servizio in epigrafe è soggetto all'imposta sul valore aggiunto.
  9. Tutti gli oneri a carico dell'Aggiudicatario dovranno essere versati, con le modalità indicate in seguito, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.
  10. L'I.V.A. resterà a carico dell'ASST e la Ditta aggiudicataria dovrà addebitarla in fattura ai sensi della normativa vigente.
  11. Oltre alla cauzione definitiva, l'Aggiudicatario dovrà presentare i documenti che saranno precisati nella lettera d'aggiudicazione, in particolare:
    - a. la documentazione prevista dalla vigente normativa antimafia;
    - b. documentazione comprovante rispetto delle "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", Legge n. 68/1999;
    - c. ogni altro documento ritenuto necessario dall'Amministrazione.
  12. Ove previsto dalla normativa, la documentazione richiesta potrà essere sostituita da autocertificazione resa nei termini di legge.
  13. Qualora l'Aggiudicatario non fosse in grado di produrre la documentazione richiesta, ovvero non fosse in grado di tenere fede ai propri impegni contrattuali, ovvero risultassero false le dichiarazioni rese nelle autocertificazioni, sarà revocata l'aggiudicazione e, l'ASST affiderà ad altra Ditta la fornitura, utilizzando se possibile la graduatoria della presente gara.
  14. In tal caso, l'Amministrazione di quest'Azienda incamererà la cauzione prestata e provvederà ad addebitare alla Ditta inadempiente il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti anche sull'importo delle fatture in attesa di liquidazione.
  15. In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 34, comma 35, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 (convertito con Legge 17 dicembre 2012 n. 221), l'aggiudicatario provvederà a rimborsare all'ASST le spese sostenute per la pubblicazione di cui all'art. 72 e 73 del D.Lgs. n. 50/16, entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

## ART 11. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, RECESSO DEL CONTRATTO

### 11.1 Clausola di risoluzione

1. L'ASST avrà facoltà di risolvere il contratto per inadempimento della Ditta aggiudicataria nei seguenti casi:
  - grave violazione ed inadempimento degli obblighi contrattuali, non eliminati a seguito di diffida scritta da parte dell'ASST;
  - impossibilità per qualsiasi motivo a tenere fede ai propri impegni contrattuali;
  - in caso di ripetuti ritardi o di continuata non rispondenza delle merci alle caratteristiche degli atti di gara e/o della campionatura eventualmente richiesta e dichiarata conforme;
  - quando, dopo che l'ASST è stata costretta a richiedere la sostituzione parziale o totale di una





consegna di merce, la Ditta aggiudicataria non vi abbia provveduto;

- in caso di sospensione o mancata effettuazione della fornitura, anche parziale, da parte della Ditta;
- in caso di cessione in subappalto non autorizzato;
- inosservanza delle norme di legge, in particolare in materia di lavoro e previdenza, prevenzione, infortuni, sicurezza;
- perdita da parte della Ditta dei requisiti previsti dalla normativa vigente, per l'esecuzione di un contratto con una Pubblica Amministrazione.

2. In caso di risoluzione, l'ASST affiderà ad altra Ditta la fornitura, utilizzando, se possibile, la graduatoria della presente gara e, incamerata la cauzione prestata, alla fine del periodo contrattuale provvederà ad addebitare alla Ditta inadempiente il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti anche sull'importo delle fatture in attesa di liquidazione.

3. In caso di morte del titolare della Ditta aggiudicataria, l'Amministrazione avrà la facoltà di chiedere agli eredi di subentrare solidalmente alle obbligazioni contrattuali, ovvero di ritenere invece immediatamente risolto il contratto stesso.

4. Qualora l'ASST intendesse proseguire il rapporto con gli eredi, i medesimi saranno tenuti, dietro semplice richiesta scritta, a produrre, a proprie cura e spese, tutti gli atti e documenti ritenuti necessari dall'ASST stessa per la regolare giustificazione della successione e per la prosecuzione del rapporto contrattuale.

5. In caso di scioglimento o di liquidazione della Ditta aggiudicataria, ovvero di cambiamento di ragione sociale, l'ASST potrà pretendere tanto la continuazione del contratto da parte della Società in liquidazione, quanto la continuazione da parte dell'eventuale Ditta subentrante, così come parrà opportuno all'Amministrazione sulla base dei documenti che la Ditta aggiudicataria sarà tenuta a fornire a propria cura e spese.

6. Invece, in caso di fallimento della Ditta aggiudicataria, il contratto s'intenderà senz'altro risolto fin dal giorno precedente la pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento, salve tutte le ragioni ed azioni dell'ASST verso la massa fallimentare, anche per danni, con privilegio, a titolo di pegno, sul deposito cauzionale e sulle fatture in attesa di liquidazione.

7. Qualora la Ditta aggiudicataria disdicesse il contratto prima della scadenza convenuta, l'ASST tratterrà, a titolo di penale, tutto il deposito cauzionale ed addebiterà le maggiori spese comunque derivanti per l'assegnazione della fornitura ad altra Ditta, a titolo di risarcimento danni, rivalendosi anche sull'importo delle fatture in attesa di liquidazione.

8. In tutti i casi nulla sarà comunque dovuto alla Ditta per gli investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto.

### **11.2 Clausola di recesso ART. 1373 C.C.**

1. L'ASST avrà la facoltà unilaterale di recedere dal contratto in qualsiasi momento lo ritenesse opportuno, con preavviso da notificarsi al fornitore con raccomandata A.R. almeno 30 giorni prima, in conseguenza di eventi discendenti da modificazioni istituzionali dell'assetto aziendale, nonché da eventuali cambiamenti intervenuti nell'ambito delle attività di diagnosi e cura.

2. In tale evenienza il fornitore non avrà nulla da pretendere se non il pagamento delle forniture effettuate, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

3. In tal caso verrà corrisposto all'Appaltatore l'importo relativo ai soli mesi in cui il servizio sarà stato effettivamente svolto, detraendo dal corrispettivo, a far tempo dalla prima rata successiva, le quote mensili corrispondenti al periodo in cui le prestazioni vengono sospese

## **ART 12. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

Qualora nel corso del presente contratto,

- il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni realizzato dal



Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'articolo 1, comma 449 della L. 296/2006 (Finanziaria 2007) comprendesse anche forniture di servizi di cui alla presente gara;

ovvero

- l'Accordo interaziendale per l'attivazione di forme di collaborazione in materia di approvvigionamento e gestione dei beni e servizi occorrenti alle Aziende Ospedaliere di Milano e Provincia, di cui l'A.O. San Gerardo fa parte, esperisse gare collettive comprendenti anche forniture di servizi di cui alla presente gara;

ovvero

- la Centrale Regionale degli acquisti della Regione Lombardia esperisse gare collettive comprendenti anche forniture di servizi di cui alla presente gara;

l'ASST avrà la facoltà di:

- procedere, con la Ditta aggiudicataria della presente procedura, ad apposito negoziato per uniformare alle eventuali condizioni economiche migliorative delle convenzioni suddette,
- in caso di esito negativo del negoziato, di recedere dal contratto, anche solo parzialmente per singole tipologie di apparecchiature, in qualsiasi momento lo ritenesse opportuno, con preavviso da notificarsi al fornitore entro 30 giorni.

### **ART 13. RESPONSABILITÀ CIVILE**

1. L'ASST è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale della Ditta fornitrice nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.
2. L'Aggiudicatario è responsabile di qualunque danno colposo o doloso, diretto o indiretto arrecato, per fatto proprio, dei propri dipendenti o da terzi estranei all'organico aziendale, nonché da danni di qualunque natura che possano derivare a persone o a cose dall'attività del proprio personale o di altri in relazione ai servizi oggetto dell'appalto.
3. La responsabilità dell'Aggiudicatario si estende ai danni a persone e cose, che derivassero da errori od inadeguatezza nella gestione del servizio ed a quelli che potessero verificarsi per la mancata predisposizione dei mezzi prevenzionistici. A prescindere da eventuali conseguenze penali e dalla eventuale risoluzione del contratto, l'Aggiudicatario è tenuto al risarcimento di tutti i danni di cui sopra senza alcuna eccezione.
4. L'aggiudicatario, infatti, è il solo responsabile, senza riserve o eccezioni, della gestione dei servizi ed è il solo responsabile dei danni cagionati in relazione all'espletamento dei servizi o a cause ad essi connesse.
5. A prescindere da eventuali conseguenze penali e dalla eventuale risoluzione del contratto, la Ditta è tenuta al risarcimento di tutti i danni di cui sopra senza alcuna eccezione.
6. Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessarie opere complementari (ad esempio opere murarie o di rifinitura, trasporti di materiali o spostamento di persone), anche tali opere ed i materiali occorrenti saranno a carico della Ditta e così pure il risarcimento di danni eventuali provocati nell'esecuzione delle opere in questione.

### **ART 14. OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO**

1. Tutto il personale adibito ai servizi di cui al presente appalto, lavorerà alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'Aggiudicatario, sia nei confronti dell'Amministrazione Ospedaliera (Stazione Appaltante) che nei confronti di terzi, nei riguardi sia delle leggi dell'assicurazione obbligatoria sia della tutela della sicurezza, dell'incolumità e salute dei lavoratori che di tutte le altre vigenti.
2. L'Aggiudicatario si obbliga ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modificazioni ed



integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo applicabile nella località che per categoria venga successivamente stipulato.

3. L'Aggiudicatario si obbliga altresì a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.

4. L'Aggiudicatario si obbliga ad osservare le clausole contenute nelle leggi e nei patti nazionali e provinciali delle associazioni di categoria relative al versamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e di qualunque altro tipo nonché alle competenze spettanti agli operai per le ferie, gratifiche, ecc.

5. I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario anche nel caso che la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

6. In caso di inosservanza ai suddetti obblighi, sia che venga accertata dalla Stazione Appaltante, sia che venga segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltante medesima comunicherà all'Aggiudicatario ed anche, se del caso, all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% (venti per cento) sui pagamenti in acconto, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra se i lavori sono in corso, ovvero alla sospensione del pagamento della rata di saldo, se i lavori sono ultimati.

7. Il pagamento all'Aggiudicatario delle somme accantonate o della rata di saldo non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che ai dipendenti è stato corrisposto quanto loro dovuto.

8. Per tale sospensione o ritardo di pagamenti l'Aggiudicatario non può porre eccezioni alla Stazione Appaltante né può vantare titolo al risarcimento di danni o agli interessi.

9. L'Amministrazione rimarrà estranea ad ogni interesse fra l'Aggiudicatario ed il suo personale.

10. L'Aggiudicatario dovrà produrre le documentazioni che questa Amministrazione vorrà richiedere per comprovare l'ottemperanza agli obblighi di cui sopra.

## **ART 15. NORMATIVE SULLA SICUREZZA DEL LAVORO**

### **PRESCRIZIONI GENERALI**

1. L'Aggiudicatario deve rispettare scrupolosamente, in ogni fase dell'attività oggetto dell'appalto, tutte le norme legislative e regolamentari vigenti sulla prevenzione degli infortuni, sulla sicurezza e sull'igiene nei luoghi di lavoro.

Fra le disposizioni di cui sopra si richiamano in particolare:

- D.Lgs n. 81/08: "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- D.M. 10/03/98: "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro".
- D.M. 18/09/02: "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private" e s.m.i.

Tra gli obblighi derivanti all'aggiudicatario dalle suddette norme, si richiamano in particolare i seguenti:

- rispettare regolamenti e disposizioni interni, portati a sua conoscenza dall'ASST;
- impiegare personale e mezzi idonei ad ogni lavorazione/attività;
- istruire e responsabilizzare il proprio personale al fine di garantire la propria e altrui sicurezza;
- dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale necessari, in merito ai quali dovrà assicurare una formazione adeguata, organizzare l'addestramento all'uso se richiesto, esigerne il corretto impiego;
- controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza e d'igiene del lavoro da parte del proprio personale e d'eventuali subappaltatori;
- predisporre tutte le segnalazioni di pericolo eventualmente necessarie;
- fornire all'Amministrazione Appaltante tempestiva segnalazione d'ogni circostanza di cui viene a conoscenza, anche non dipendente dall'attività appaltata, che possa essere fonte di pericolo;
- nel caso siano ravvisabili rischi da interferenza, adottare ogni possibile azione di prevenzione e



protezione volta ad eliminare o ridurre detti rischi mediante la cooperazione e coordinamento con l'appaltante e ogni altra ditta presente nei luoghi di lavoro dell'appaltante.

2. L'Aggiudicatario dovrà essere in possesso di tutte le autorizzazioni, permessi e ogni altro documento in tema di prevenzione e sicurezza del lavoro che dovessero rendersi in qualsiasi momento necessari per l'espletamento dell'appalto; sono a suo carico tutte le incombenze e spese necessarie per l'ottenimento di quanto sopra.
3. Ferme restando le responsabilità dell'Aggiudicatario riguardo alla sicurezza, l'ASST ha la facoltà di controllare che lo svolgimento dell'appalto avvenga nel rispetto delle condizioni di sicurezza contenute nel presente articolo e, in caso d'inadempienza, di far sospendere l'esecuzione del servizio, riservandosi di valutare ogni altra eventuale azione a tutela dei propri interessi.

#### DOCUMENTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEL LAVORO PRESENTATI DAL CONCORRENTE

1. In fase di presentazione delle offerte le ditte concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti/informazioni in relazioni alle attività oggetto dell'appalto relativi all'ASST San Gerardo.
  - a. documento di valutazione dei rischi specifici connessi ai lavori oggetto dell'appalto, recante tutti i contenuti prescritti nell'art. 28 del D.Lgs n. 81/08;
  - b. informazioni sull'attività di formazione e informazione del proprio personale in materia di salute e sicurezza, mediante compilazione dell'elenco numerato di cui al modello "SPP-MA-016-e" allegato ai documenti di appalto; dopo l'aggiudicazione, il numero identificativo di ogni corso sarà riportato nella colonna "formazione" dell'elenco nominativo del personale che accederà alle strutture dell'ASST; l'ASST può richiedere la documentazione attestante l'effettivo svolgimento dei corsi indicati per ogni operatore;
  - c. individuazione dei rischi da interferenza - ragionevolmente prevedibili - tra i lavori affidati e tutte le altre figure a qualsiasi titolo presenti in ospedale (dipendenti ospedalieri, ditte terze, visitatori, ecc.) e indicazione di soluzioni previste per la loro eliminazione o riduzione. Queste informazioni saranno discusse nella prima riunione di coordinamento ex art. 26 del D.Lgs n. 81/08 e potranno costituire integrazione o modifica al Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) predisposto dal committente ASST Monza compreso nella documentazione di appalto;
  - d. numero e tipologia degli infortuni accorsi negli ultimi tre anni.

#### RISCHI DA INTERFERENZE: ATTUAZIONE DELL'ART. 26 DEL D.Lgs n. 81/08

1. In osservanza dell'art. 26 del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i., l'ASST:
  - fornisce all'appaltatrice puntuali informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui la stessa è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività; queste informazioni sono contenute nell'opuscolo informativo "Rischi lavorativi specifici negli ambienti dell'ASST e misure di prevenzione ed emergenza";
  - promuove la cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione di cui al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs n. 81/08 e a tal fine ha predisposto il "documento unico di valutazione dei rischi", di seguito denominato DUVRI, contenente le misure per eliminare o, in caso d'impossibilità, ridurre al minimo i rischi da interferenze.
2. L'attività di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione di cui al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i. proseguirà durante il corso dell'appalto, nell'ambito delle riunioni di coordinamento dei lavori/servizi appaltati. La prima riunione di coordinamento, da concordarsi con la S.C. Ingegneria Clinica, avrà luogo prima dell'avvio delle attività appaltate.

#### ART 16. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata all'Aggiudicatario qualsiasi cessione totale o parziale del contratto, sotto qualsivoglia forma, fatta salva l'applicazione della normativa di legge in materia di subappalto. Nel caso di contravvenzione a tale divieto, la cessione si intenderà annullata e pertanto senza alcun effetto nei rapporti con la stazione



appaltante. La stazione appaltante avrà il diritto di recedere dal contratto medesimo e di chiedere il risarcimento di ogni eventuale danno.

#### **ART 17. SUBAPPALTO**

1. Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D. L.gs. 50/2016.
2. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti delle ASST anche delle prestazioni subappaltate.
3. L'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, e che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
4. L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni previste dall'art. 105 del D. L.gs. 50/2016.

#### **ART 18. CESSIONE DEL CREDITO**

All'impresa aggiudicataria è vietato procedere a cessione del credito senza parere favorevole dell'ASST di Monza.

#### **ART 19. DISPOSIZIONI PARTICOLARI**

1. L'Impresa affidataria ha l'obbligo di comunicare alla ASST ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente l'amministrazione e/o la rappresentanza della stessa, fermo restando la facoltà della ASST di risolvere, in tale ipotesi, il contratto.
2. Per i pagamenti, l'Impresa si impegna all'osservanza delle disposizioni previste dall'art.3, della L. n. 136 del 13/8/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

#### **ART 20. RESPONSABILE**

La ditta aggiudicataria dovrà indicare nome, qualifica e recapito del proprio Rappresentante Responsabile - nonché del suo sostituto, con identici poteri e obblighi, per i casi di assenza o impedimento del Responsabile - che avrà mansioni di interfaccia con l'ASST e rappresenterà l'impresa aggiudicataria in tutte le fasi nella fornitura.

#### **ART 21. SPESE DI CONTRATTO**

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese di contratto, nessuna esclusa, comprese le imposte e le tasse che dovessero in avvenire colpire il contratto.

Le Parti danno atto, ai fini dell'esonero della registrazione in termine fisso del presente atto, che l'appalto del servizio in epigrafe è soggetto all'imposta sul valore aggiunto.

#### **ART 22. VALORE LEGALE DELLE PATTUZIONI**

Tutte le pattuizioni contenute nel presente contratto sono di pari valore legale e si dichiarano tra loro correlative ed inscindibili.

#### **ART 23. FORO COMPETENTE**

Il Foro di Monza viene scelto dalle parti quale foro competente ed esclusivo rispetto a qualunque altro, a decidere qualunque controversia possa tra loro insorgere circa l'interpretazione, l'esecuzione e la validità e ogni altra obbligazione scaturente dal presente contratto.

Nelle more di un eventuale giudizio, l'Aggiudicatario non potrà sospendere o interrompere la fornitura: in caso contrario l'Amministrazione potrà rivalersi, senza alcuna formalità, sulla cauzione prestata o sull'importo delle fatture emesse e in attesa di liquidazione, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.



## ALLEGATO 1 – REQUISITI MINIMI PER INSERIMENTO IN RETE LAN AZIENDALE

Di seguito vengono riportate le caratteristiche di server e client che devono essere rispettate per poter rispondere alle specifiche infrastrutturali della ASST di Monza.

### Server

I server forniti possono essere sia server fisici che server virtuali. Nel caso di server fisici è demandata al fornitore l'assistenza sia hardware che sistemistica su sistemi operativi e data base, oltre alle componenti applicative. In particolare il supporto hardware deve essere garantito 24\*7 con parti originali del produttore dei sistemi. Le componenti software soggetti a licenze commerciali dovranno essere sempre parte della fornitura e dovranno includere tutti gli aggiornamenti per la durata del contratto, ivi incluse le licenze per i sistemi operativi e le eventuali licenze dei database di terze parti.

In caso di sistemi Windows based i server dovranno essere preferibilmente dotati di versioni a partire da Windows Server 2012; per sistemi Linux le versioni delle distribuzioni dovranno essere allineate alle ultime release. Tutti i sistemi operativi server dovranno essere a 64 bit.

Tutti i server fisici dovranno supportare connessioni LAN almeno a 100 MB/s, essere dotati di alimentazione ridondante e in versione rack.

Nel caso di server virtuali i sistemi dovranno garantire la compatibilità con ambiente VM Ware e prevedere l'installazione dei relativi tool di gestione. Macchine virtuali Windows based potranno essere preconfigurate dal servizio IT della ASST, con il SO incluso, in base alle specifiche concordate. Le eventuali macchine Linux dovranno essere configurate dall'affidatario del contratto a cui rimane in carico anche l'eventuale fornitura delle licenze commerciali. Fornitura e installazione dei database necessari sono a carico dell'aggiudicatario.

Rimane inteso che sia nel caso di macchine fisiche che virtuali, l'amministrazione e il supporto sistemistico dei SO e dei DBMS rimangono completamente a carico del fornitore, incluse le operazioni di data base *administration* quali la configurazioni dei back up, le verifiche di integrità dei db e, più in generale, le operazioni di troubleshooting.

Tutte le componenti server devono poter essere inserite all'interno del dominio aziendale, al fornitore viene data facoltà di essere amministratore dei propri sistemi sia con utenze di dominio (limitate al proprio sistema) sia con utenze locali. In particolare sarà assoluta cura del fornitore il mantenimento alla riservatezza delle proprie credenziali di accesso.

Gli aggiornamenti di sicurezza del SO saranno gestite dall'amministratore di rete della ASST e dovranno poter essere recepiti da tutti i sistemi all'interno del dominio aziendale. Sarà inoltre installato l'antivirus aziendale (Sophos v 10.6 o successivi) che verrà mantenuto aggiornato tramite distribuzione automatica delle definizioni e di eventuali nuove versioni.

### Client

Eventuali client forniti dovranno essere pienamente compatibili con tutti gli applicativi in uso presso la ASST, a tal fine non è ammessa fornitura di client con versioni di SO inferiori da Windows 7 a 32 bit. In modo del tutto analogo ai server, tutte le macchine devono poter essere inserite nel dominio aziendale ed essere dotate di antivirus Sophos v. 10.6 o successivi.

I client devono essere dotati di Internet Explorer 8 o di Firefox con versione superiore alla v.47.xx.xx. Inoltre applicazioni installate devono poter prevedere di essere compatibili con versioni Java 1.6.21.

I client devono essere forniti con assistenza full risk.

In caso di installazione di software client su macchine di proprietà della ASST o in gestione al cosiddetto Fleet Management, rimangono validi i requisiti precedenti, in particolare deve essere garantita la compatibilità del SO anche con versioni successive a Windows 7 attualmente in uso (presumibilmente Windows 10).

In ogni caso gli aggiornamenti del software client dovranno essere prima testati presso il laboratorio del SIA in collaborazione con il personale IT al fine di verificarne la compatibilità con le applicazioni aziendali.

Eventuali strumenti a corredo dei client quali lettori di barcode o stampanti di etichette, dovranno supportare solo connessioni USB preferibilmente v.3. Tutte le componenti a corredo dovranno essere fornite con assistenza full risk per l'intera durata del contratto.





**INDICE**

ART 1.	OGGETTO.....	1
ART 2.	SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE .....	2
2.1	SUPPORTO TECNICO E APPLICATIVO.....	3
2.2	MANUTENZIONE PREVENTIVA.....	4
2.3	MANUTENZIONE CORRETTIVA.....	4
2.4	INTERVENTI DI MANUTENZIONE EVOLUTIVA .....	5
2.4.1	Integrazione anagrafica tramite motore Mirth .....	7
2.5	INTERVENTI OPZIONALI .....	9
2.5.1	Integrazione con sistema CUP-G2 .....	9
2.5.2	Integrazione con sistema di cartella Galileo .....	9
2.5.3	Integrazione con il sistema di Pronto Soccorso-Piesse .....	10
2.5.4	Integrazione con anagrafica centralizzata BAC .....	10
2.5.5	Integrazione con archivio referti Repository.....	10
2.5.6	Integrazione con sistema di archiviazione DICOM .....	11
2.5.7	Connessione dispositivi P.O. Desio .....	11
2.6	TELEASSISTENZA .....	11
2.7	FORMAZIONE DEL PERSONALE .....	11
2.8	ESCLUSIONI .....	11
2.9	RAPPORTI DI INTERVENTO .....	11
ART 3.	FORNITURA N° 10 ELETTROCARDIOGRAFI.....	12
3.1	CARATTERISTICHE TECNICHE.....	12
3.1.1	Requisiti tecnici .....	12
3.1.2	Caratteristiche e specifiche tecniche richieste.....	12
3.2	TEMPI DI FORNITURA E INSTALLAZIONE.....	12
3.3	PRESTAZIONI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO.....	12
3.4	RISPONDERE ALLE NORMATIVE VIGENTI.....	13
3.5	INSTALLAZIONE E COLLAUDI.....	13
3.6	FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE .....	14
3.7	GARANZIA .....	14
3.8	ASSISTENZA E MANUTENZIONE.....	14
3.8.1	SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.....	14
3.8.2	MANUTENZIONE PREVENTIVA E VERIFICHE DI SICUREZZA .....	15
3.8.3	ASSISTENZA SU CHIAMATA ED INTERVENTI DI RIPARAZIONE.....	15
3.8.4	CONDIZIONI DI UTILIZZO DELL'APPARECCHIATURA.....	16
3.8.5	PARTI DI RICAMBIO ED ESCLUSIONI .....	16
3.8.6	SOSTITUZIONE INTEGRALE IN CASO DI IRREPARABILITA' .....	16
3.8.7	VERBALI DI INTERVENTO.....	16
ART 4.	PENALI .....	17
ART 5.	CORRISPETTIVI E PAGAMENTI .....	17
5.1	MODALITA' DI PAGAMENTO E PRESENTAZIONE FATTURE.....	18
ART 6.	RITENUTA PROGRESSIVA A TUTELA DEI LAVORATORI.....	19
ART 7.	DURATA DELL'APPALTO .....	19
ART 8.	REVISIONE PREZZI .....	19
ART 9.	RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO .....	19
ART 10.	GARANZIA DEFINITIVA, TASSE, IMPOSTE, SPESE, DOCUMENTI.....	19
ART 11.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, RECESSO DEL CONTRATTO .....	20
11.1	Clausola di risoluzione .....	20
11.2	Clausola di recesso ART. 1373 C.C. ....	21
ART 12.	CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA .....	21
ART 13.	RESPONSABILITÀ CIVILE .....	22
ART 14.	OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO .....	22
ART 15.	NORMATIVE SULLA SICUREZZA DEL LAVORO.....	23
ART 16.	DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO .....	24
ART 17.	SUBAPPALTO.....	25
ART 18.	CESSIONE DEL CREDITO .....	25



ART 19.	DISPOSIZIONI PARTICOLARI .....	25
ART 20.	RESPONSABILE .....	25
ART 21.	SPESE DI CONTRATTO.....	25
ART 22.	VALORE LEGALE DELLE PATTUIZIONI .....	25
ART 23.	FORO COMPETENTE .....	25
ALLEGATO 1 – REQUISITI MINIMI PER INSERIMENTO IN RETE LAN AZIENDALE.....		26